

# BILANCIO SOCIALE 2022



FONDAZIONE

**HOSPICE**

TRENTINO-Onlus

# PIANO GENERALE BILANCIO SOCIALE 2022

## 1. PREMESSA

---

- 1.1. Bilancio Sociale
- 1.2. 2022: la piena ripartenza
- 1.3. Metodologia di stesura

## 2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

---

- 2.1. Identità, Mission, Valori
- 2.2. Collegamento con altri enti del terzo settore
- 2.3. I nostri Stakeholders
- 2.4. Assetto istituzionale
  - 2.4.1. Altri organi
- 2.5. Struttura organizzativa

## 3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

---

- 3.1. Personale retribuito
- 3.2. Il volontariato
  - 3.2.1. Volontari Fondazione Hospice
  - 3.2.2. Volontari Associazione Amici di Fondazione Hospice
  - 3.2.3. Stima del valore dell'attività dei volontari

## 4. AREE DI ATTIVITÀ

---

- 4.1. Gestione Casa Hospice Cima Verde
  - 4.1.1. Attività assistenziale
  - 4.1.2. Servizio di psicologia
  - 4.1.3. Attività di fisioterapia
  - 4.1.4. Attività complementari

#### **4.2. Ricerca scientifica**

4.2.1. Problematiche legate alle modalità di accesso e alla durata delle degenze in Hospice

4.2.2. Valutazione della qualità di vita residua e grado di soddisfazione di caregiver, operatori e pazienti

#### **4.3. Altri progetti**

4.3.1. La musicoterapia nelle cure palliative

4.3.2. Progetto

4.3.3. Premio Ada Magda Vergine

#### **4.4. Formazione**

4.4.1. Formazione dei dipendenti

4.4.2. Formazione dei volontari

#### **4.5. Attività di sensibilizzazione**

### **5. GESTIONE PATRIMONIALE E RISULTATI ECONOMICI**

---

#### **5.1. Gestionale patrimoniale**

#### **5.2. Risultati Economici**

## 1. PREMESSA

### 1.1. Bilancio sociale

---

Con la terza edizione del Bilancio Sociale Fondazione Hospice Trentino Onlus si propone di approfondire progressivamente alcuni aspetti delle nostre attività in modo da offrire ai nostri interlocutori l'opportunità di conoscerci più da vicino.

Come è avvenuto in precedenza, l'attenzione è rivolta in primo luogo al rispetto di quanto viene richiesto obbligatoriamente dalla normativa ma desideriamo contemporaneamente evidenziare la ricaduta sociale dell'attività di Fondazione, riconoscendo il valore aggiunto derivante dalle persone che operano a vario titolo nell'ambito di Casa Hospice e delle cure palliative.

Con la conclusione dello stato di pandemia da Covid-19 abbiamo potuto riprendere in pieno le attività in presenza, all'interno delle quali abbiamo ritrovato lo spazio per la progettualità, in parte propria di Fondazione Hospice in parte condivisa con altri soggetti.

A Casa Hospice Cima Verde è stata ristabilita una situazione di normalità, sia per quanto riguarda il numero dei pazienti sia per la presenza e il contributo fondamentale dei volontari che affiancano le operatrici e gli operatori, contribuendo in modo sensibile all'innalzamento della qualità del servizio di assistenza offerto ai malati inguaribili ed ai loro cari.

Per quanto riguarda la collaborazione con altri soggetti accenno solamente all'avvio del progetto "La vita che cambia", sostenuto da Fondazione del Volontariato Sociale e rivolto in una prima fase ai caregiver dei pazienti deceduti a Casa Hospice Cima Verde; alla collaborazione con l'APSP Grazioli di Povo di Casa Hospice Cima Verde e con l'APPS per lo sviluppo dell'attività di Musicoterapia proposta ai pazienti delle Cure Palliative; alla collaborazione con la Rete della terapia del dolore e delle Cure Palliative pediatriche nelle iniziative di sensibilizzazione e per il progetto di prossima realizzazione dell'Hospice Pediatrico trentino; al prezioso lavoro di progettazione di un festival dedicato alle tematiche della vita e della morte che vedremo realizzato nell'autunno del 2023.

Ci auguriamo che la divulgazione di questo documento, assieme alle iniziative già proposte e di progetto, possa contribuire ad aumentare l'attenzione verso le cure palliative e cogliamo l'occasione per ringraziare personale, collaboratori, volontari di Fondazione e dell'Associazione Amici di Fondazione, soci e donatori per il supporto alle nostre attività.

Da parte nostra assicuriamo il nostro impegno nel consolidare i processi partecipativi e promuovere le necessarie iniziative di raccolta fondi e garantire trasparenza nel loro utilizzo.

La Presidente

Laura Froner

## 1.2. 2022: la piena ripartenza

---

Anche nel 2022 ci sono stati alcuni momenti in cui è stato necessario rialzare l'attenzione riguardo al Covid 19, ma è possibile affermare che la vita in Casa Hospice è finalmente ripresa nel pieno delle sue attività. Certo l'esperienza attraversata da tutti, con i suoi lutti, le sue sofferenze e le inefficienze palesate, ha segnato un passaggio davvero straordinario, ed ha avviato una fase di ripensamento e di riforma dei Servizi Sanitari in generale. I documenti orientativi contenuti nel PNRR e i decreti conseguenti spingono verso una riorganizzazione che ridia forza ai temi della medicina territoriale, della prossimità delle cure, del raccordo tra ospedale e domicilio e tra bisogni sociali e sanitari. La rete delle Cure palliative è un terreno su cui questi temi si intrecciano in modo forte e non a caso è oggetto di crescente attenzione sia per l'aspetto delle cure domiciliari che per quello di rafforzamento degli hospice. Fondazione Hospice Trentino ha seguito con attenzione l'evoluzione del dibattito e le decisioni che maturavano, con la volontà di continuare ad essere protagonista di questa crescita sia sul piano della sensibilizzazione della popolazione e delle Amministrazioni pubbliche che su quello della formazione e promozione del volontariato.

Nel 2022 è stato fattivo l'impegno a fianco di altre associazioni e della Rete della terapia del dolore e delle Cure Palliative pediatriche in vista della realizzazione anche nella nostra provincia di un Hospice Pediatrico. A seguito delle risultanze della ricerca sulla musicoterapia è iniziata, sempre in collaborazione con l'RSA di Povo e con l'APSS, una fase di strutturazione del servizio nell'intento di favorirne in modo sempre più ampio la fruizione.

Grazie alla partnership con la Fondazione trentina per il volontariato sociale, si è impostato un progetto denominato "La vita che cambia": l'obiettivo è quello di fornire alle persone che hanno subito un lutto, dei momenti di ascolto e di riflessione in grado di aiutare a comprendere il momento che stanno attraversando e individuare precocemente eventuali situazioni a rischio di lutto patologico cui proporre ulteriori interventi. Hanno suscitato grande interesse anche le iniziative dedicate alla formazione in tema di bisogni spirituali dei pazienti, nell'ottica di migliorare la capacità di cogliere i disagi e le sofferenze che emergono su questo terreno. L'assistenza spirituale, importante completamento dei servizi in hospice, non si identifica con l'assistenza religiosa, ma si propone, nel contesto di una società laica e plurale riguardo ai riferimenti culturali, di accompagnare i pazienti nella ricerca di un senso alla propria vicenda di vita che volge al termine, aiutando a ritrovare il grado maggiore possibile di serenità.

Il 2022 ha visto la prima assegnazione del premio intitolato alla dott.ssa Vergine per la miglior tesi di laurea in Medicina su argomenti inerenti le cure palliative. La Fondazione ha inoltre indetto analogo bando per lauree in Scienze infermieristiche, che vedrà la prima assegnazione nel 2023, ed uno per il miglior elaborato degli Operatori socio sanitari.

Sul piano dell'organizzazione interna, nel 2022 si è ulteriormente implementata l'informatizzazione della cartella clinica, per renderla uno strumento di lavoro più agile e meglio utilizzabile per la rielaborazione dei dati a scopo di ricerca e formazione. Inoltre è stata rafforzata la funzione di segreteria e amministrazione con l'assunzione di una ulteriore e già molto apprezzata collaboratrice.

### 1.3. Metodologia di stesura

---

Il Bilancio Sociale della Fondazione è riferito all'anno 2022 e prende in esame, oltre a dati finanziari e statistici, l'identità, le aree di attività, il personale, i collaboratori e i volontari. Le risorse umane che ruotano in Hospice sono figure diverse che hanno consolidato nel tempo una metodologia di lavoro che garantisce un alto livello di integrazione degli interventi a favore dei pazienti, delle famiglie e del territorio.

La redazione di questo documento fa riferimento al Decreto del 4/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", rispettando le indicazioni relativamente a struttura e contenuto.

E' stata coinvolta trasversalmente l'organizzazione con l'obiettivo di attivare un circolo virtuoso di programmazione – gestione – rendicontazione – verifica dei risultati ed ha contribuito ad accrescere il grado di responsabilizzazione delle persone coinvolte nella gestione, sul raggiungimento degli scopi istituzionali.

Entrando più nello specifico delle modalità di predisposizione del documento preme evidenziare quanto segue.

Attraverso la valorizzazione in termini economici delle prestazioni gratuite fornite dai volontari per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione (vedi tabella pag. 19) ci si propone di dare una maggiore informazione sulle risorse a disposizione dell'organizzazione per la gestione della propria attività, di valorizzare l'impegno delle persone che si sono attivate per la realizzazione delle attività proposte, nonché di evidenziare i costi che sarebbero a carico dell'organizzazione nel caso in cui queste prestazioni fossero erogate a pagamento.

Con riferimento al CCNL delle Cooperative sociali, applicato in Fondazione, e considerate le mansioni assimilabili alle attività svolte dai volontari di Fondazione e da quelli di Associazione, la misurazione in termini economici del costo "non sostenuto" è stata fatta applicando al monte ore complessivo esposto nella tabella "Attività volontari Fondazione Hospice" di pag. 16 e nella tabella "Attività volontari Associazione Amici di Fondazione" di pag. 19 rispettivamente il valore della retribuzione lorda oraria del livello F1 e il valore della retribuzione lorda oraria del livello C1.

I dati e le informazioni relative all'attività dell'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino Onlus sono stati forniti dal Presidente della stessa e inseriti nei capitoli 2.2., 3.2.2., 4.4.2. e 4.5.

Mantenendo fede all'impegno assunto nelle precedenti edizioni si è cercato di affinare il sistema raccolta dati delle caratteristiche dei volontari, riportati alle pagg. 17-18.

Con l'approvazione del Bilancio sociale Presidenza e CDA si impegnano a darne diffusione attraverso il proprio sito web ed a coinvolgere i principali destinatari tramite iniziative di presentazione e di confronto.

## 2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

### 2.1. Identità, Mission, Valori

---

**FONDAZIONE HOSPICE TRENINO ONLUS**

Via Menguzzato 48 - 38123 TRENTO

C. F. 96078380225- P. IVA 02448300224

info@fondazionehospicetn.it

[www.fondazionehospicetn.it](http://www.fondazionehospicetn.it)

Fondazione Hospice Trentino Onlus è nata il 5 novembre 2007 su iniziativa di un comitato promotore guidato da Francesca Paris Kirchner. L'assetto societario è composto da persone giuridiche e persone fisiche. La costituzione è stata effettuata da Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale (Socio fondatore), Lega italiana per la lotta contro i Tumori (Lilt) e Associazione Provinciale Amici della Nefrologia (Apan) (Soci nuovi fondatori); nel tempo si sono aggiunti i Soci aderenti e cioè privati cittadini. Nel 2019 è entrata a far parte dei Soci nuovi fondatori anche Associazione Amici di Fondazione Hospice, costituita da Fondazione nel 2016.

Gli scopi della Fondazione, definiti dallo statuto, si articolano nei seguenti ambiti:

- Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche e sulle problematiche inerenti l'assistenza, il sostegno, la cura del malato in fase avanzata di malattia oncologica e non, e della sua famiglia
- Raccolta e destinazione di fondi;
- Gestione della struttura Casa Hospice Cima Verde, in stretto coordinamento con il servizio pubblico;
- Sostegno e promozione di attività assistenziali a favore di pazienti in fase avanzata di malattia.

L'8 ottobre 2008 venne sottoscritto tra Provincia Autonoma di Trento, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Fondazione Hospice Trentino Onlus e Comune di Trento, un "Protocollo d'Intesa per la

realizzazione di una struttura residenziale Hospice per l'assistenza palliativa e antalgica in località Trento sud".

In attuazione di detto Protocollo d'intesa la Provincia Autonoma di Trento dispose che l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari affidasse la gestione della struttura Hospice autorizzata per 12 posti letto, realizzata a Trento sud da Patrimonio Trentino S.p.A., a Fondazione Hospice Trentino Onlus previa procedura di accreditamento.

Dall'ipotesi iniziale di affidare a un ente terzo la gestione della struttura si è passati alla scelta della gestione diretta da parte di Fondazione Hospice. Dopo la complessa fase di preparazione all'apertura dell'Hospice, nella quale si sono impegnati a titolo gratuito anche molti professionisti, il 7 novembre 2016 Patrimonio Trentino Spa ha consegnato a Fondazione Hospice Trentino Onlus, tramite contratto di comodato gratuito con PAT, la struttura realizzata a Madonna Bianca. Arredi e attrezzature sanitarie sono state acquisite grazie al contributo concesso da Fondazione Caritro. La struttura, nel frattempo denominata Casa Hospice Cima Verde, è stata inaugurata il 14 gennaio 2017 ed il 23 gennaio 2017 ha accolto i primi ospiti.

Fin dal primo anno di attività Casa Hospice Cima Verde ha conquistato la stima e l'apprezzamento della Comunità, civile e scientifica.

L'impegno di Fondazione prosegue anche negli altri ambiti già a suo tempo individuati, affinché la cultura delle cure palliative e dell'hospice – a tutela della dignità della persona e del suo diritto a vivere al meglio possibile la vita fino al suo termine – diventi patrimonio di conoscenza e crescita di tutti, cittadini e operatori sanitari e sociali.

## 2.2. Collegamento con altri enti del terzo settore

---

### Associazione Amici della Fondazione Hospice Onlus

Nella fase di avvio della gestione di Casa Hospice Cima Verde, Fondazione Hospice Trentino Onlus ha ritenuto opportuno promuovere la nascita di Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino al fine di sviluppare maggiormente il coinvolgimento del volontariato nelle attività promozionali ed assistenziali delle cure palliative dentro la struttura e nel territorio.

L'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino si è costituita a Trento il 14 luglio 2016 ed è iscritta all'albo delle ODV (Organizzazioni di Volontariato) con numero 247/A dal 20 Dicembre 2017.

Nell'atto costitutivo sono citati i seguenti scopi:

- Informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche e sulle problematiche inerenti il sostegno, la cura e l'assistenza del malato in fase avanzata di malattia oncologica e non, e della sua famiglia;
- Raccolta e destinazione fondi;
- Collaborazione e coordinamento con l'Ente gestore di Hospice;

- Sostegno e promozione di attività assistenziali a favore di pazienti in fase avanzata di malattia.

L'Associazione ha sviluppato in questi anni una proficua collaborazione a supporto dei pazienti e dei loro familiari in Hospice, a domicilio, in attività di formazione dei volontari e nella promozione della cultura del volontariato e delle cure palliative nel territorio di riferimento.

Nel 2021 è stata firmata la Convenzione tra Fondazione Hospice e Associazione Amici, che pone le basi per la prosecuzione di un rapporto lineare e costruttivo tra queste due realtà e che allo stesso tempo mira a soddisfare i requisiti per l'accreditamento della struttura dell'Hospice, in tema di impiego e valorizzazione del volontariato.

Si richiamano di seguito alcuni passaggi significativi del testo della Convenzione:

- Fondazione ed Associazione si impegnano a confrontarsi sui rispettivi programmi di attività e a prevedere delle verifiche congiunte sull'esito dei progetti cogestiti;
- Associazione si fa carico della progettazione e realizzazione degli interventi di formazione dei volontari, previo confronto con la Fondazione, e si impegna a svolgere attività di volontariato negli ambiti individuati nella Convenzione, nel rispetto delle linee guida preventivamente concordate;
- Fondazione mette a disposizione gli spazi e le strutture operative professionali necessarie alle attività svolte in favore dell'Ente, in particolare negli ambiti amministrazione, logistica, sicurezza e sistemi informativi;
- Associazione provvede all'organizzazione della turnazione e dell'attività dei volontari, individuando un proprio referente qualificato con funzione di coordinatore del gruppo dei volontari impegnati in Casa Hospice;
- Fondazione ed Associazione procedono periodicamente al riesame congiunto dell'azione intrapresa dai volontari in Casa Hospice, nel più ampio contesto della valutazione dei risultati dell'attività complessiva, con riferimento a quanto stabilito nella convenzione.

## 2.3. I nostri Stakeholders

---



## 2.4. Assetto istituzionale

### Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto dai soci fondatori, i soci nuovi fondatori e i soci aderenti. Esso è presieduto dal Presidente della Fondazione, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Consiglio Generale ha le seguenti funzioni:

- approva il bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
- adotta le modifiche statutarie;
- delibera le linee generali e programmatiche, annuali e/o pluriennali, di attività;
- adotta i provvedimenti di revoca nei confronti di Consiglieri di Amministrazione
- delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio residuo.

Al 31.12.2022 si contano 59 soci, 17 dei quali impegnati anche come volontari.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Fondazione ed è composto da sette membri nominati dal Consiglio Generale secondo il seguente meccanismo di designazione: due membri su designazione del Fondatore, tre membri su designazione dei Nuovi Fondatori e due membri eletti dai soci aderenti. I consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione risulta così formato:

NOME E COGNOME	CARICA	DESIGNATI DA	NEL CDA DAL
Laura Froner	Presidente	Consiglio generale	2020
Andrea Benoni	Vice Presidente	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2015
Fabio Branz	Consigliere	Consiglio generale	2020
Daria Pedrini	Consigliere	LILT - Trento	2014
Mariarosa Dossi	Consigliere	Associazione Amici di Fondazione Hospice	2020
Maurizio Agostini	Consigliere	APAN -Trento	2014
Donatella Turrina	Consigliere	Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	2021

## Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante della Fondazione e viene nominato tra i componenti del Consiglio di Amministrazione con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto.

## Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllo e valutazione contabile della Fondazione. E' nominato dal Consiglio Generale ed è costituito da un Presidente, da due componenti effettivi e da due componenti supplenti. Il Collegio rimane in carica tre anni, come il Consiglio di amministrazione, ed i suoi membri sono rinominabili.

L'attuale Collegio dei Revisori risulta così formato:

NOME E COGNOME	CARICA	PROFESSIONE	NEL COLLEGIO DAL
Lisa Valentini	Presidente del collegio	commercialista	2020
Giuliano Baldessari	Revisore dei conti	socio	2011
Giuseppe Penasa	Revisore dei conti	socio	2011
Graziano Manica	Revisore dei conti (suppl.)	socio	2020
Giovanni Menegoni	Revisore dei conti (suppl.)	socio	2020

### 2.4.1. Altri organismi

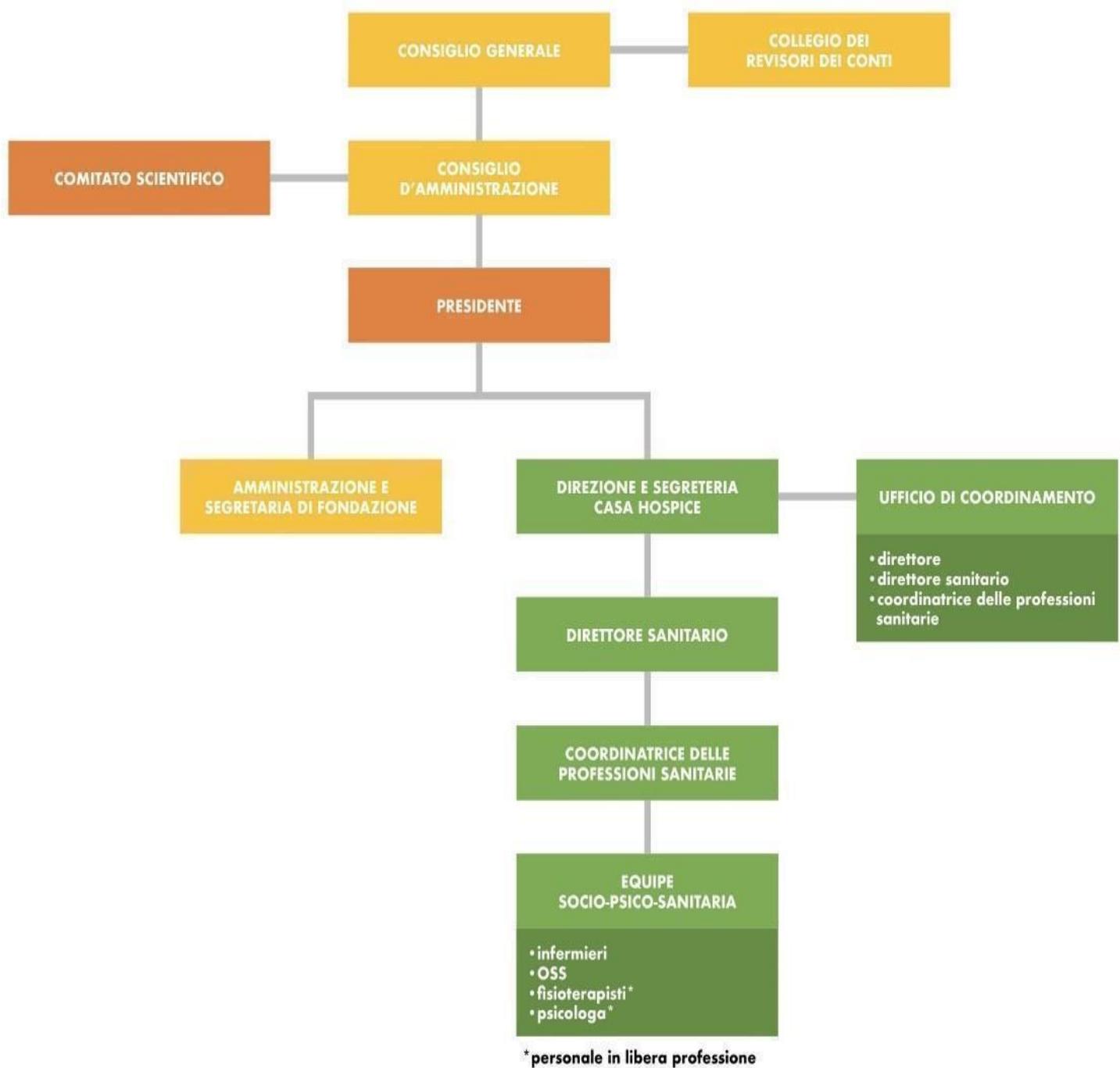
---

## Comitato Scientifico

Con delibera n.21/2019 del 22 ottobre 2019 il Consiglio di amministrazione ha denominato Comitato Scientifico un gruppo di lavoro composto da volontari professionisti (medici, psicologi, infermieri) che si era precedentemente costituito nell'ambito di Fondazione. L'obiettivo del Consiglio di amministrazione era quello di avere nel Comitato un riferimento utile nello studio dei temi inerenti il fine vita e le cure palliative e nel supportare quanti, in forma istituzionale o volontaria, operano nel settore.

Nome e cognome	
Loreta Rocchetti (referente)	socia volontaria
Maurizio Agostini	socio volontario consigliere
Andrea Bolner	socio volontario
Fabio Branz	socio volontario consigliere
Renata Brolis	volontaria
Edoardo Geat	volontario
Amelia Marzano	socia volontaria
Michela Paolazzi	volontaria
Ernesto Rosati	volontario

## 2.5. Struttura organizzativa



### 3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La risorsa più preziosa di cui la Fondazione dispone per realizzare la sua missione è costituita dalle persone che in essa svolgono una attività come dipendenti e collaboratori retribuiti o come volontari.

In una organizzazione quale Casa Hospice Cima Verde tutto il personale consente la più adeguata assistenza e la pronta risposta ai diversificati bisogni che di continuo emergono, per questo è sostenuto da programmi di formazione continua, base fondamentale nell'esercizio di ogni attività.

#### 3.1. Personale retribuito

Il personale retribuito di Casa Hospice Cima Verde al 31/12/2022 è costituito da:

- n.1 direttore di struttura
- n.1 direttore sanitario
- n. 1 coordinatrice infermieristica
- n. 13 infermieri con specifica preparazione in cura e accompagnamento di persone in fase avanzata di malattia e in cure palliative
- n. 9 operatori socio-sanitari formati per l'accudimento complessivo della persona malata
- n.1 psicologo per il sostegno negli aspetti relazionali e affettivi dell'ospite e dei familiari
- n.2 fisioterapisti per la riabilitazione
- n. 2 personale di segreteria e amministrazione
- n. 1 manutentore

COMPOSIZIONE personale dipendente						
risorse umane retribuite	part time	tempo pieno	donne	uomini	tempo indet.	tempo det.
27	10	17	19	8	24	3

INQUADRAMENTO		
	uomini	donne
Direttore	1	
Coordinatrice		1
infermieri-segreteria	3	12
OSS - manutentore	4	6

TITOLO DI STUDIO		
	uomini	donne
Laurea	5	12
Diploma superiore	3	6
Scuola dell'obbligo		1

ETA' DEL PERSONALE DIPENDENTE		
	uomini	donne
< 30 anni	0	2
30 - 50 anni	6	14
> 50 anni	2	3

ANZIANITÀ DI LAVORO		
	uomini	donne
anzianità < 3 anni	3	4
anzianità 3- 5 anni	3	2
anzianità > 5 anni	2	13

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente: massima € 48.104,68e minima € 22.448,53.

Di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

QUALIFICA	DIPENDENTI INIZIO 2022	DIPENDENTI FINE 2022	NUMERO MEDIO DIPENDENTI
Impiegati	23,28	22,70	23,51
Operai	0,36	0,36	0,37
Altri dipendenti	1,00	1,00	1,00
Totale	24,65	24,07	24,88

### 3.2. Il volontariato

Quanto evidenziato di seguito è di particolare interesse in quanto rileva l'importanza del contributo dei volontari nel quadro delle risorse umane.

La qualità complessiva del servizio è frutto dell'integrazione del lavoro del personale dipendente e delle attività dei volontari.

#### 3.2.1. Volontari Fondazione Hospice

Le attività svolte dai volontari di Fondazione sono di supporto allo sviluppo e alla gestione organizzativa dei progetti e riguardano la partecipazione al Consiglio di amministrazione, ai gruppi di lavoro e alle commissioni nonché al Comitato scientifico. Il supporto amministrativo riguarda le comunicazioni con i donatori.

Attività volontari Fondazione Hospice	Ore 2022
CDA	342
PRESIDENTE	768
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	550
SUPPORTO GESTIONALE AMMINISTRATIVO	144
COMITATO SCIENTIFICO	216
<b>TOTALE ORE</b>	<b>2020</b>

I volontari attivi di Fondazione sono costituiti quasi equamente da donne e uomini, prevalentemente laureati e pensionati. La maggior parte di loro è situata nella fascia d'età tra i 66 e i 75 anni e si è avvicinata a Fondazione per interesse personale o grazie a conoscenze o amicizie già presenti nell'ambito.

### 3.2.2. Volontari Associazione Amici di Fondazione Hospice

La sede di Associazione è fissata nei locali di Casa Hospice Cima Verde, messi a disposizione gratuitamente da Fondazione. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, in carica dal 7 novembre 2022, è così composto:

Presidente: Roldano Cattoni

Vice Presidente: Sandra Bucci

Tesoriere e Segretario: Delio Picciani

Consigliere: Scheila Bassi

Consigliere: Camilla Endrici

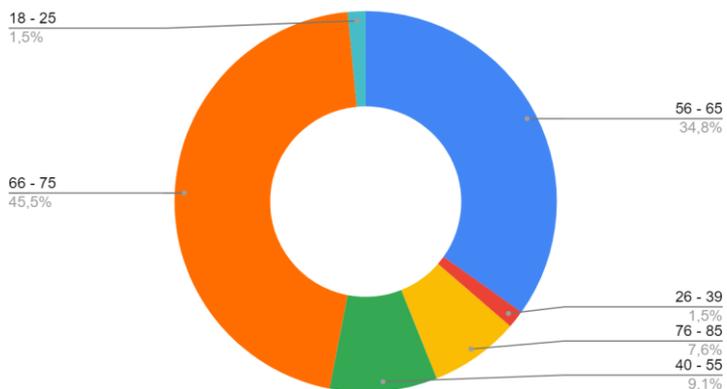
Consigliere: Paola Pangrazzi

Consigliere: Giuliana Pellizzari

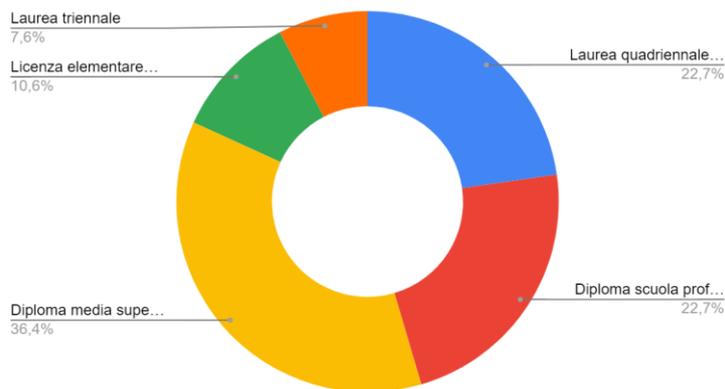
Oltre al Consiglio Direttivo, l'associazione si articola in gruppi di lavoro per specifiche tematiche, coordinati da un proprio referente.

Al 31.12.2022 si contano 167 soci, 80 dei quali volontari attivi.

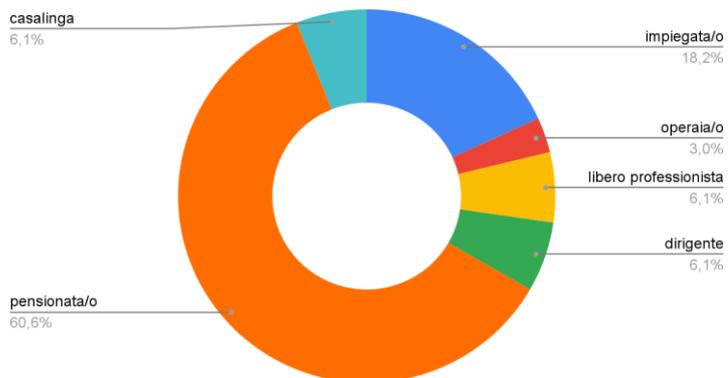
Fasce di età



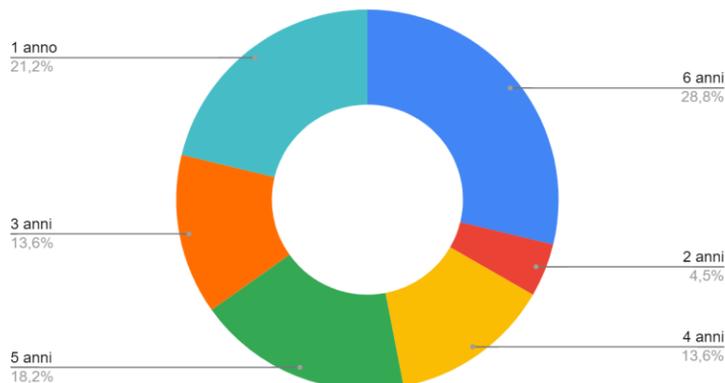
Titolo di studio



## Professione



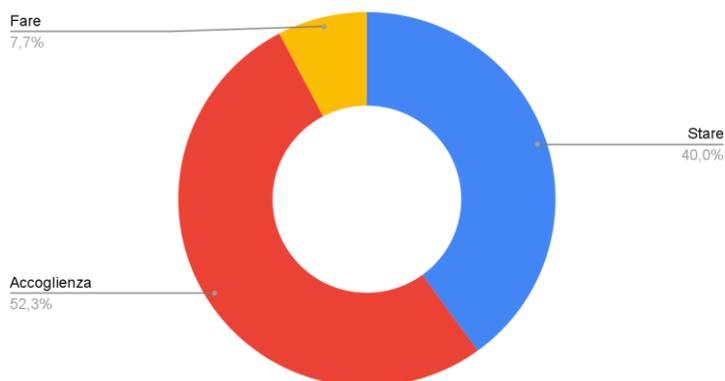
## Anni attività di volontariato in Associazione



## Tipologie di attività svolte

Nell'ambito dello **"Stare"** il volontario è chiamato a relazionarsi direttamente con il paziente e con la sua famiglia e a lavorare a stretto contatto con l'equipe di Casa Hospice Cima Verde per individuare la modalità di supporto adeguata alla singola situazione. La sua attività si svolge prevalentemente in reparto e prevede vicinanza al paziente ma anche proposte di attività quali la lettura di libri e giornali, musica insieme, momenti di convivialità e uscite.

## Settore di attività



Nell'ambito dell'**"Accoglienza"** il volontario, svolgendo principalmente attività di front-office, nella specifica postazione all'ingresso di Casa Hospice Cima Verde, è chiamato ad accogliere la persona che entra in struttura ed a fare da filtro rispetto alle sue esigenze/ricieste. È chiamato altresì a presidiare il centralino telefonico ed aiuta gli operatori a gestire la pianificazione delle visite.

L'ambito del **"Fare"** prevede attività che non comportano un contatto diretto con i malati e i loro familiari e che sono per lo più realizzate da specifici gruppi di lavoro. Rientrano in questo ambito sia attività di carattere logistico e di abbellimento degli spazi di Casa Hospice (trasporto di medicinali e dei prelievi, giardinaggio e cura del verde, realizzazione di decorazioni) che la promozione di eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi realizzati in struttura e sul territorio.

Attività volontari Associazione Amici di Fondazione Hospice	Ore 2022
STARE	1944
ACCOGLIENZA	3898
FARE	1175
<b>TOTALE ORE</b>	<b>7017</b>

### 3.2.3. Stima del valore dell'attività dei volontari

La valorizzazione del contributo dei volontari è fatta con riferimento a costi unitari figurativi, rappresentativi di valori di mercato come descritto nella nota metodologica.

valorizzazione economica	2022
volontari attivi Fondazione Hospice	31.067,60 €
volontari attivi Ass Amici	69.047,28 €
<b>totale</b>	<b>100.114,88 €</b>

## 4. AREE DI ATTIVITÀ

### 4.1. Gestione Casa Hospice Cima Verde

Casa Hospice Cima Verde, gestita da Fondazione Hospice Trentino Onlus, è inserita nella Rete provinciale delle Cure palliative rivolte a persone in fase avanzata di malattia.

Le Cure palliative hanno l'obiettivo di accogliere la persona malata e i familiari, controllando i sintomi della malattia, primo fra tutti il dolore, ma anche cercando di rispondere ad esigenze relazionali, culturali, psicologiche e spirituali.

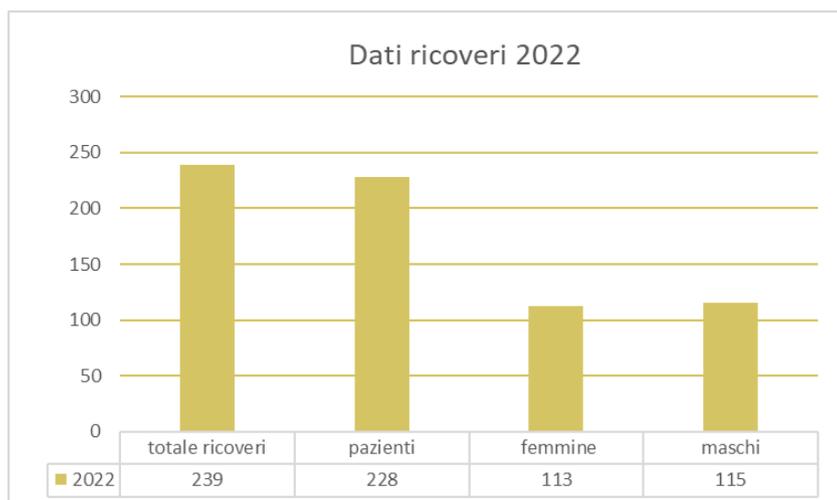
L'accesso alla struttura avviene tramite richiesta all'Unità valutativa multidisciplinare del Servizio multizonale di cure palliative (UVM-CP), che valuta l'urgenza del ricovero e gestisce direttamente le liste di attesa. Non è previsto, a carico dell'ospite, il pagamento di alcuna retta.

Casa Hospice Cima Verde ha 12 stanze con bagno, curate in maniera che l'ospite si senta a casa. Ogni stanza (attrezzata con frigorifero, piastra a induzione, TV, wi-fi) è singola ma dotata anche di divano letto a disposizione del familiare o della persona di riferimento.

Il soggiorno in Hospice, anche per brevi periodi, può essere di sollievo al paziente e ai suoi familiari quando, ad esempio, le condizioni del malato non siano più sostenibili a domicilio oppure quando la famiglia non sia in grado di farsi carico, anche temporaneamente, della criticità del proprio congiunto e della complessità dei vari problemi.

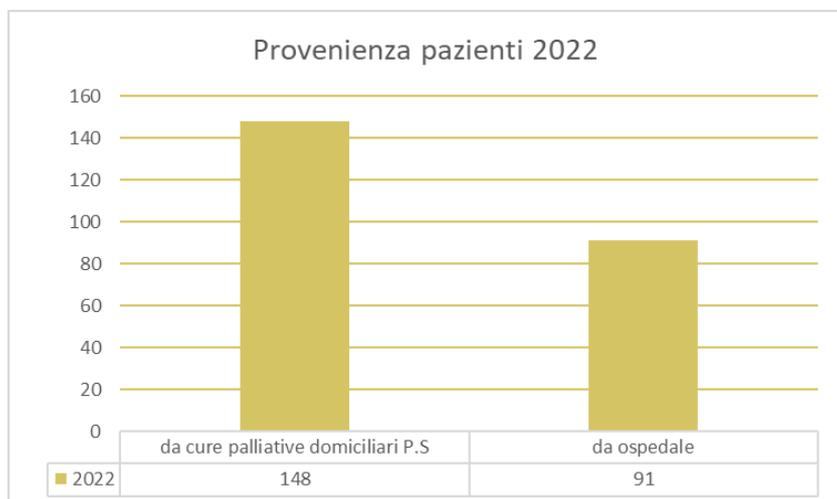
Per ciascun ospite, l'équipe predispone un progetto assistenziale individualizzato, in cui si specificano le prestazioni necessarie a garantire un adeguato percorso di assistenza, che tenga conto anche delle esigenze relazionali, culturali, psicologiche e spirituali. L'équipe lavora in modo integrato all'interno di Casa Hospice e in collegamento con i servizi socio-sanitari del territorio.

#### 4.1.1. Attività assistenziale



Nel 2022 abbiamo avuto 239 ricoveri, i pazienti sono stati invece 228 in quanto alcuni hanno avuto più di un ricovero nell'anno. 115 pazienti sono di sesso maschile (51%) e 113 di sesso femminile (49%). L'età media risulta pari a 74,79 anni.

Su 239 ricoveri, abbiamo avuto 177 pazienti deceduti, pari al 77,6%; ne deriva che 51 casi, pari al 22,4% dei ricoveri, si concludono con la dimissione al domicilio o trasferimento ad altra struttura.



La rete delle cure palliative in Provincia di Trento prevede 27 posti letto, di cui 12 presso Casa Hospice. Sono accolti pazienti provenienti da tutta la Provincia, i ricoveri extra provinciali restano sporadici. I pazienti del 2022 provengono in maniera piuttosto omogenea dal distretto di Trento (99 pazienti) e dalla provincia di Trento (126 pazienti), solamente un paziente proviene da fuori provincia e due sono residenti all'estero.

L'afferenza a Casa Hospice viene gestita dall'UVM delle Cure Palliative dell'APSS di Trento. È comunque interessante analizzare la provenienza perché conferma la consapevolezza della nostra presenza nell'ambito dei servizi sanitari ospedalieri.

Si osserva anche la costante presenza di pazienti affetti da patologie degenerative non oncologiche, che ha raggiunto nell'anno il 25,5%, coerentemente con la tendenza in atto ad una concezione più ampia del campo di interesse delle cure palliative.

#### 4.1.2. Servizio di psicologia

---

Il servizio è garantito da una psicologa, libera professionista, in possesso di adeguata formazione nell'ambito delle Cure Palliative, che fa parte a tutti gli effetti dell'équipe socio-sanitaria dell'Hospice. La psicologa lavora in sinergia con gli operatori, la coordinatrice e il medico per un'integrazione delle rispettive competenze nella presa in carico della situazione dell'ospite e della sua famiglia e costituisce un riferimento significativo per la formazione/supervisione del personale e per l'implementazione di progetti di miglioramento.

Nel corso del 2022 ha preso avvio il progetto "La vita che cambia", ideato dalle psicologhe De Carli e Segata con l'obiettivo di sostenere, nelle diverse fasi del lutto, i familiari e i caregiver dei pazienti deceduti in Hospice. L'équipe è incoraggiata all'utilizzo sistematico di strumenti per l'individuazione dei bisogni e dei fattori di rischio attraverso percorsi di riflessione interni, momenti di psicoeducazione sul lutto e di espressione dei propri vissuti. Il progetto è stato sostenuto finanziariamente da Fondazione Trentina del Volontariato Sociale, socio fondatore, in occasione del quinto anno di attività di Casa Hospice Cima Verde, ed in futuro potrà ampliarsi a favore della comunità tutta, con il coinvolgimento di altre organizzazioni quali AMA e Lilt, che già operano sul territorio in questo delicato ambito, nonché del Comune di Trento.

Di seguito i settori cui si rivolge l'attività di sostegno psicologico ed il numero di incontri effettuati nel 2022:

Tipo di supporto	N. incontri 2022
supporto psicologico all'ospite	90
supporto psicologico al familiare	128
supporto psicologico all' équipe	30
incontri progetto "La vita che cambia"	6

Accanto agli interventi di sostegno psicologico a pazienti, familiari e operatori sono da evidenziare anche le attività di tutoring per psicologi specializzandi e di supervisione/formazione dei numerosi tirocinanti infermieri e OSS accolti nella struttura.

#### 4.1.3. Attività di fisioterapia

---

L'attività viene effettuata da due liberi professionisti convenzionati con esperienza nel settore delle cure palliative: le due figure garantiscono complessivamente 14 ore settimanali di presenza in reparto, distribuite su cinque giornate. Nel 2022 l'orario messo a disposizione ha permesso di soddisfare le necessità emerse in reparto e di prendere in carico 184 pazienti. L'attività del fisioterapista in struttura risulta apprezzata da ospiti e famigliari, come apprezzata risulta la possibilità di effettuare colloqui con le fisioterapiste per comprendere la condizione funzionale e le prospettive a domicilio. Si rivela sempre utile e rassicurante per il famigliare ed il paziente la verifica dei presidi da utilizzare a domicilio.

Tipologia di intervento	N. interventi
Interventi su pazienti	772
Interventi di accompagnamento ai care giver	63
Verifica presidi	16
Interventi formativi per gli operatori	24

#### 4.1.4. Attività complementari

All'interno di Casa Hospice Cima Verde è rivolta una particolare attenzione alle attività complementari, finalizzate al benessere, al sostegno e alla socializzazione dei pazienti e delle loro famiglie. Tutte le attività sono condotte da professionisti oppure gestite dai volontari dell'Associazione Amici della Fondazione, garantendone la gratuità per gli ospiti e famiglie.

Si riportano di seguito le attività complementari ed i relativi incontri effettuati con i pazienti e familiari nel 2022.

Attività svolta	Da chi	Frequenza incontri	N. incontri
Musicoterapia	Esperto/a	settimanale	93
Attività assistita dagli animali *	Esperto/a	settimanale	57
Tè delle tre	Psicologa/direttore	settimanale	3
Musica insieme	Volontari	settimanale	56

\*Fondazione Hospice ha finanziato questa attività anche a favore dei pazienti dell'Hospice di Mezzolombardo per un totale di 12 incontri nell'anno 2022.

## 4.2. Ricerca scientifica

### 4.2.1. Problematiche legate alle modalità di accesso e alla durata delle degenze in Hospice

Lo studio e la formazione sul campo del personale sanitario si è conclusa nel settembre 2022. Il prodotto di questa attività di ricerca è un applicativo che permette di raccogliere una serie di variabili relative all'utilizzo dell'hospice in modo intuitivo e rapido e ottenerne un'analisi dettagliata in tempo reale. Gli obiettivi di partenza di questa attività di ricerca-formazione sul campo erano l'utilizzo di due strumenti prognostici (Palliative Prognosis Index – PPI e segni di morte imminente) da parte degli infermieri e la valutazione qualitativa dei ricoveri in hospice con particolare attenzione alla quota dei ricoveri brevi o molto brevi (3-7 giorni). La raccolta sistematica dei dati ha consentito di confermare che, anche nella realtà operativa di Casa

Hospice Cima Verde, è possibile ottenere una valutazione obiettiva della prognosi all'ingresso in struttura mediante il corretto uso di strumenti validati (PPI e segni di morte imminente).

Si conferma anche che il numero di pazienti che decedono entro pochi giorni dall'ingresso in Hospice è molto alto, questo dato è influenzato sia dalle modalità di invio degli ospiti che dalle caratteristiche della rete di cure palliative. A seguito della valutazione da parte del Comitato scientifico e degli operatori si è concluso che il dato va letto nel contesto del percorso clinico complessivo che può contenere la scelta di un accesso finale in hospice se richiesto dalla difficoltà di gestione a domicilio, sia sul piano strettamente assistenziale che su quello della sostenibilità emotiva. In questo caso il decesso in hospice entro pochi giorni non va considerato inappropriato ma, al contrario, funzionale al compimento di un programma concordato di accompagnamento. Rimane ovviamente l'obiettivo di privilegiare la morte a domicilio, che è spesso la modalità preferita dal morente e di sensibilizzare all'uso degli indici prognostici, per ridurre al minimo i disagi di un trasferimento in fase davvero terminale.

#### 4.2.2. Valutazione della qualità di vita residua e grado di soddisfazione di caregiver, operatori e pazienti

---

La valutazione della qualità percepita ai vari livelli è uno strumento imprescindibile per una corretta gestione dei servizi sanitari, sia sul piano della partecipazione dei cittadini che su quello del miglioramento continuo da parte degli enti gestori. Nel 2022 si è proseguito con la rilevazione della soddisfazione dei caregiver dei pazienti deceduti presso la nostra struttura tramite questionario on-line e cartaceo. I risultati sono stati molto positivi sia per l'elevato tasso di risposte, sia per il grado di soddisfazione espresso, sia per la prova di validità dello strumento, che viene confermato.

Rispetto alla valutazione della qualità dell'assistenza percepita dai pazienti, oltre a quanto già sperimentato in precedenza con l'utilizzo del metodo della medicina narrativa (colloqui con la psicologa e formazione di infermieri e OSS a riconoscere e riportare contenuti espressi, anche informalmente, dagli ospiti - si tenta di raccogliere il vissuto dei pazienti e ordinarlo in relazione a quattro aree di riferimento che abbiamo denominato: bisogni di base, essere e sentirsi al sicuro, relazioni affettive e vissuto emotivo, riconoscimento della persona), si è deciso di arricchire le possibilità di valutazione con uno strumento specifico e validato a livello internazionale di valutazione dei bisogni e degli esiti (Integrated Palliative care Outcome Scale – IPOS). Per ottenere i migliori risultati si è organizzato un percorso di formazione (d'aula e sul campo) che Fondazione Hospice Trentino Onlus, con la collaborazione economica dell'APSP "Cesare Benedetti" di Mori per l'accreditamento, ha offerto anche alle altre strutture di cure palliative presenti in Regione. Lo strumento è ora usato regolarmente in Casa Hospice Cima Verde.

Per la qualità percepita dagli operatori lo strumento applicato precedentemente ("Valutazione della qualità di morte") e utilizzato da molti anni nell'ambito delle cure palliative è stato opportunamente modificato ("Qualità della fine della vita in hospice"), condiviso dal personale sanitario e in uso dal dicembre 2022.

## 4.3. Altri progetti

---

### 4.3.1. La musicoterapia nelle cure palliative.

---

L'11 marzo 2022 si è tenuto presso l'APSP Margherita Grazioli di Povo un seminario nel quale sono stati riportati gli esiti del progetto di studio osservazionale che hanno permesso di confermare l'efficacia della musicoterapia sul piano del benessere fisico, psicologico e relazionale, sia in contesto residenziale (Casa Hospice Cima Verde e RSA Margherita Grazioli di Povo) che domiciliare (distretto dell'Alta Valsugana).

Nell'estate 2022 è stato firmato un protocollo d'intesa tra APPS, l'APSP Margherita Grazioli di Povo e Fondazione Hospice con la finalità di promuovere l'attività di Musicoterapia al fine di migliorare la qualità dell'assistenza e il sostegno alle persone in fase avanzata di malattia, tramite la sinergia tra le strutture che a vario titolo si occupano di cure palliative (Cure domiciliari, Hospice, RSA). Le parti si sono impegnate a favorire la collaborazione reciproca in azioni inerenti l'applicazione e lo sviluppo della Musicoterapia nelle cure palliative, con attività di promozione, di applicazione sul campo, di informazione e sensibilizzazione nelle comunità di riferimento. Sono obiettivi del protocollo a) una metodologia di intervento integrato tramite la collaborazione fra le diverse strutture citate; b) il miglioramento della qualità della vita nel paziente attraverso la presa in carico degli aspetti psico-fisici, emotivi ed esistenziali; c) il miglioramento della relazione di aiuto alle famiglie; d) il supporto al lavoro di equipe nella gestione globale del paziente. Obiettivi che verranno verificati tramite monitoraggi delle sedute di Musicoterapia, incontri con i pazienti e i familiari e verifiche all'interno dell'equipe. Il trattamento di Musicoterapia sul paziente è svolto in una dimensione di equipe, prevedendo il confronto con tutte le figure professionali che hanno in carico la cura del paziente.

Successivamente è stato costituito un comitato paritetico con rappresentanti dei tre enti, nell'ambito del quale è stata prevista anche la possibile partecipazione di un esperto individuato dal CTM, Centro Trentino di Musicoterapia.

### 4.3.2. Premio Ada Magda Vergine

---

Il 17 giugno 2022 ha trovato compimento la prima edizione del premio intitolato alla dott.ssa Ada Magda Vergine per la miglior tesi di laurea in Medicina su argomenti di interesse delle cure palliative. Il premio è stato assegnato alla dott.ssa Lidia Perini per la tesi intitolata "Cure palliative: una complessità di cura sottovalutata". Caratteristiche cliniche e funzionali delle persone ricoverate in Hospice". E' in corso la seconda edizione di questo premio.

### 4.3.3. Altri premi

---

La Fondazione ha deciso di indire altri due bandi, per ora limitati alla Regione Trentino Alto Adige. Un bando è già stato pubblicato ed è riservato alle tesi di laurea in Scienze infermieristiche: la prima assegnazione avverrà nella primavera 2023. L'altro bando, di prossima pubblicazione, si propone di premiare il miglior elaborato presentato da Operatori/Operatrici socio sanitari/e sarà intitolato alla prima presidente di Fondazione, Francesca Paris Kirchner: la prima assegnazione di questo premio avverrà nel 2024.

## 4.4. Formazione

La Fondazione Hospice Trentino Onlus pone grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento sulle tematiche delle Cure Palliative, e dell'assistenza al malato e alla sua famiglia. Percorsi professionali, aggiornamento e formazione sono rivolti a tutte le figure professionali che operano in Casa Hospice Cima Verde ed a tutti coloro che desiderano sviluppare una riflessione e un approfondimento su temi relativi al significato e al senso della vita, della sofferenza, della malattia e della morte. La Fondazione organizza seminari, convegni, formazione sul campo affidando attività didattica a docenti esperti interni alla struttura ma soprattutto esterni per allargare i propri orizzonti e creare sinergie e collaborazioni con altre realtà. Attraverso l'Associazione Amici della Fondazione si occupa anche della formazione di base e continua dei volontari che operano all'interno della struttura.

La Fondazione ambisce ad essere un luogo dal quale si diffonde sul territorio un cambiamento culturale che porti alla consapevolezza del limite, all'importanza del prendersi cura e di vivere con dignità la vita fino alla fine, per questo organizza incontri sul territorio ed iniziative di sensibilizzazione. Nell'anno 2022 si è occupata dell'organizzazione di tre edizioni del Corso "I bisogni spirituali nel fine vita" e del corso "IL RUOLO DI IPOS COME PROMOZIONE E COME STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE DELLE CURE", corsi che sono stati aperti alla partecipazione gratuita degli operatori di tutti gli hospice della Regione e delle cure territoriali della Provincia di Trento.

### 4.4.1. Formazione dei dipendenti

Nel corso dell'anno sono stati frequentati dal personale numerosi corsi di formazione gran parte dei quali organizzati da Fondazione Hospice, altri svolti esternamente. Di seguito si elencano gli argomenti dei corrispondenti ambiti formativi.

AMBITI FORMATIVI
Modalità di accesso e durata della permanenza in hospice: indagine sugli elementi facilitanti ed ostacolanti l'assistenza secondo la filosofia delle cure palliative e l'adesione alle indicazioni del dm 22.02.2007 n. 43.
Le relazioni professionali
Il lavoro di équipe: intervizione sullo sviluppo delle abilità
Il lavoro di équipe: gestione della relazione con i pazienti ed i loro famigliari nei contesti di terminalità e di fine vita
I bisogni spirituali nel fine vita 3 edizioni
Coordinamento dei processi clinici assistenziali
Elaborazione delle competenze e del caring nel piano assistenziale individualizzato
Gestione del paziente e assistenza infermieristica
Il ruolo di IPOS come prom e come strumento di pianificazione delle cure: il ruolo di ipos come strumento per la rilevazione dei bisogni fisici, psicologici, socio economici e spirituali del paziente, che permette di misurare gli outcome in cure palliative
Formazione obbligatoria: mapo, rischio clinico,blsd; privacy ; antincendio; sicurezza
Vivere con la SLA

La Fondazione promuove inoltre la partecipazione del personale a convegni esterni, Master in cure palliative, Master in coordinamento infermieristico e corsi di perfezionamento e favorisce la collaborazione a progetti con altre realtà e istituzioni anche extraterritoriali. Nell'anno 2022 due infermieri hanno concluso il Master di I Livello in Cure Palliative (UNIVR), il direttore ha partecipato al Master di Fund Raising (UNIBO) e tre dipendenti hanno partecipato al Congresso Nazionale SICP 2022.

#### 4.4.2. Formazione dei volontari

---

L'Associazione si fa carico della progettazione e della realizzazione degli interventi di formazione dei volontari, collaborando con Fondazione per la definizione del fabbisogno formativo e per l'impiego dei dipendenti/collaboratori della stessa in qualità di docenti esperti. Data la delicatezza del contesto dove i volontari operano, la formazione non si esaurisce con il corso base e il tirocinio, ma prosegue senza soluzione di continuità tramite la formazione permanente e la supervisione mensile, due attività fondamentali per supportare i volontari e incrementare la qualità del loro operato.

Il 21 maggio 2022 è terminato l'undicesimo corso di formazione per volontari in cure palliative, strutturato in 8 incontri, per un totale di 22 ore di formazione, con professionisti per conoscere gli aspetti psicologici, etici, spirituali dell'accompagnamento nel fine vita e un periodo di tirocinio in affiancamento a volontari esperti. Il corso è stato organizzato in collaborazione con Fondazione Hospice Trentino Onlus e con il patrocinio dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Gli aspiranti volontari che hanno completato il corso sono stati 23. Per la formazione permanente dei volontari sono stati realizzati 4 incontri di 2 ore ciascuno ai quali hanno partecipato mediamente 40 volontari.

#### 4.5. Attività di sensibilizzazione

Nell'anno 2022 sono state realizzate le seguenti iniziative che hanno visto il coinvolgimento di altre realtà associative, istituzionali e private del territorio allo scopo di sensibilizzare sul tema delle cure palliative e di raccogliere fondi.

ATTIVITÀ SVOLTA	REALTÀ COINVOLTE
Istituzione Fondazione Hospice Trentino Onlus "Premio tesi di laurea in in infermieristica su argomenti di interesse delle cure palliative"	Con il patrocinio di Ordine dei Medici e Odontoiatri di Trento, SICP
Incontro con studenti Università di Trento (specialistica in servizio sociale) e corso di Laurea in educazione professionale	Università Sociologia di Trento e Scienze Cognitive di Rovereto
Seminario su Musicoterapia e pazienti di Cure Palliative	APSP Grazioli, APSS, CTM
Concerto Stabat Mater: ricavato in beneficenza nostro favore	Mag Classe di Canto Lirico della scuola Musicale Alto Garda e Orchestra I Filarmonici
Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche	APPS, UISP Trentino, Associazione Campobase, Associazione Amici Fondazione Hospice
Incontro con Giada Lonati	Associazione Amici Fondazione Hospice
Interviste di informazione e sensibilizzazione a TV locali e giornali	RTTR La Televisione, Rai3, Trentino TV, l'Adige, Vita Trentina, Il Dolomiti
Cena di gala "Un ponte di musica"	Associazione Amici Fondazione Hospice, CTM, Comitato di quartiere San Donà, chef Vinicio Tenni, Jam Session
Bancarelle sensibilizzazione anniversario legge 38	Associazione Amici Fondazione Hospice
Raccolta fondi straord. per bambini oncologici Ucraina	Associazione Amici Fondazione Hospice
Incontro con prof. Spinsanti di sensibilizzazione e informazione sul tema delle cure palliative e dell'Hospice	Associazione Amici Fondazione Hospice, APPS
Incontri musicali a Casa Hospice Cima Verde	Stefano Chicco direttore Minipolifonici Trento, operatori di Casa Hospice Cima Verde
Gita annuale "Amici a Cima Verde - in cammino verso Cima Verde"	Associazione Amici Fondazione Hospice, SAT Ravina, Cognola, Sardagna e Trento, Soccorso Alpino sez. Trento
Mercatini di San Martino a Trento e a Mezzolombardo	Associazione Amici Fondazione Hospice
Raccolta fondi per le Cure Palliative Pediatriche "Adagio" e "Concerto Novembrino"	Fondazione Cassa Rurale Val di Non Associazione Amici Fondazione Hospice
Camminata tra La Vita e le viti	Associazione Amici Fondazione Hospice, Alpini, Circoscrizione Oltrefersina, Carabinieri in congedo
Partecipazione con bancarella di sensibilizzazione alla Trento half marathon e Happy Family Run	Associazione Amici Fondazione Hospice

## 5. GESTIONE PATRIMONIALE E RISULTATI ECONOMICI

### 5.1. Gestionale patrimoniale

Il sistema contabile adottato dalla Fondazione è di tipo economico patrimoniale.

La contabilità generale si svolge secondo il metodo della partita doppia e adotta il principio della competenza economica per la determinazione del risultato economico dell'esercizio; essa registra i fatti gestionali in conformità alle indicazioni fornite dal primo Principio contabile per gli Enti del Terzo Settore "OIC 35", emanato a febbraio 2022, dall'Organismo Italiano di Contabilità, e dai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Il Bilancio predisposto è conforme, inoltre, ai principi generali e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 -bis e 2426 del Codice Civile.

La rilevazione degli accadimenti gestionali viene attuata anche per centri di costo specifici garantendo, in questo modo, la possibilità di poter monitorare analiticamente le evidenze delle diverse aree gestionali.

Un apporto rilevante al raggiungimento del risultato complessivo degli ultimi sei esercizi è derivato dalle erogazioni liberali, dal 5 per mille e dalle raccolte fondi, che complessivamente ammontano a euro:

Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
92.696	91.367	67.966	95.758	79.859	138.426

Nell'esercizio 2022 sono stati inseriti anche i contributi da soggetti privati pari a euro 13.282. L'apporto della raccolta fondi è conteggiato al netto delle relative spese.

### 5.2. Risultati Economici

I risultati economici degli ultimi sei esercizi sono stati positivi e pari a:

Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
151.168	89.071	28.696	85.269	49.578	50.272

Tali risultati positivi hanno determinato una crescita del Patrimonio Netto e, in particolare, delle Riserve di utili o avanzi di gestione.

Il Patrimonio Netto complessivo degli esercizi in argomento si fissa in:

Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
318.752	407.873	436.568	579.032	626.106	673.647

Al termine dell'esercizio 2022 si rilevano le seguenti Riserve:

Riserva per progetto "Valutazione qualità"	8.168
Riserva per progetto "Problemi di accesso, durata e permanenza in Hospice"	13.500
Riserva "Formazione e Aggiornamento"	5.442
Riserva progetto "Cure palliative pediatriche"	13.270
Riserva progetto "Musicoterapia"	1.888
Riserva "Salotto delle famiglie"	50.483

### 5.3. Andamento della gestione

Anche i dati dell'esercizio 2022, come già quelli dell'esercizio precedente, evidenziano una situazione positiva sia dal punto di vista economico che finanziario-patrimoniale.

Il semplice confronto dei valori dell'Attivo e del Passivo (senza alcuna esigenza di procedere al calcolo dei principali indicatori finanziari, patrimoniali ed economici) mostra una posizione finanziaria netta positiva. Le sole disponibilità liquide pari a euro 579.834 consentono, infatti, la copertura di tutte le passività (Debiti complessivi pari a euro 276.482 e TFR pari a euro 179.037). L'andamento della gestione ha prodotto, quindi, liquidità.

Non esiste, conseguentemente, alcuna difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività istituzionali programmate.

Dal punto di vista economico il Rendiconto gestionale dimostra la capacità della Fondazione di realizzare le proprie attività istituzionali in condizione di equilibrio economico attraverso la copertura dei costi dell'attività tipica (area gestionale delle Attività di Interesse generale).

Appaiono, quindi, confermate le prospettive di continuità "aziendale" con il mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari.

# **Diamo dignità alla vita che c'è**

**Le Cure palliative sono un diritto**

FONDAZIONE HOSPICE TRENINO ONLUS

Via Menguzzato 48 - 38123 TRENTO

info@fondazionehospicetn.it

[www.fondazionehospicetn.it](http://www.fondazionehospicetn.it)